



LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI RAPPORTO ANNUALE 2021 ENEA - CTI

Il Rapporto annuale sulla certificazione energetica degli edifici è alla sua seconda edizione.

La relazione, concepita come un vero e proprio manuale, è il frutto del lavoro congiunto di **ENEA** e **CTI** (Comitato Termotecnico Italiano) che, attraverso l'analisi dei certificati energetici dell'anno precedente, fornisce un **quadro complessivo dell'evoluzione delle prestazioni energetiche** degli immobili a livello nazionale e spiega come leggere in modo aggregato le informazioni che vengono raccolte nel SIAPE.

L'apertura, a fine 2020, del portale **SIAPE** (Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica nazionale), ha offerto uno strumento nazionale di **raccolta** degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) di edifici e unità immobiliari presenti nei catasti di Regioni e Province autonome e di **divulgazione** sui temi della certificazione e dell'efficienza energetica del parco edilizio nazionale, a supporto di cittadini, professionisti, imprese e Pubbliche Amministrazioni.

L'anno 2020 è stato un periodo di importanti novità per la riqualificazione energetica degli edifici a livello nazionale: è stata introdotta la misura di incentivazione del Superbonus 110%, è stata recepita la EPBD III (Energy Performance of Building Directive) attraverso la L. 48/2020, che ha modificato il D.Lgs. 192/2005, ed è stata pubblicata la STREPIN (Strategia per la Riqualificazione Energetica del Parco Immobiliare Nazionale) all'inizio del 2021. L'analisi delle criticità e delle potenziali evoluzioni è finalizzata dunque all'aumento dell'efficacia degli APE in un contesto nazionale e internazionale in cui *"l'aggiornamento della metodologia per la classificazione degli edifici e la sua armonizzazione a livello europeo sono tematiche di grande attualità"*.

Oltre al recepimento della direttiva europea, le agevolazioni fiscali introdotte per contenere la crisi economica nel settore edile dovuta alla pandemia di Covid-19 (Superbonus 110% e degli altri bonus energetici) hanno incentivato la predisposizione degli attestati energetici, tanto che il **Rapporto 2021** ha potuto contare su un numero molto alto di dati analizzati (circa 850.000 APE).

I risultati di questa analisi mostrano che quasi il 60% dei casi è caratterizzato da prestazioni energetiche carenti. Le classi energetiche F e G aumentano di quasi 2 punti percentuali tra il 2019 e il 2020, a scapito delle classi medie (C e D) all'interno del campione. Il numero di immobili che ricadono nelle classi energetiche migliori (A4-B), invece, rimane stabile tra i due anni analizzati, interrompendo la tendenza positiva evidenziata nel quadriennio 2016-2019.

La distribuzione per classe energetica e zona climatica ricalca l'andamento già evidenziato nel quadriennio 2016-2019, con una generale crescita della percentuale sia delle classi energetiche migliori (A4-B), che di quelle peggiori (F-G) all'aumentare della rigidità del clima. In questo andamento, l'unica eccezione rimane la zona climatica E, che oltre ad essere la più consistente in termini di numero di dati disponibile, mostra la percentuale di immobili più efficienti (oltre il 10% da A4 a B) e la minore percentuale, dopo la zona climatica B, di immobili meno efficienti (54% F e G).



Il documento allegato è strutturato nei seguenti 4 capitoli e 4 allegati:

STATO DELL'ARTE DELLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEL PARCO EDILIZIO IN ITALIA

Capitolo di inquadramento, di presentazione del Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica - SIAPE e del relativo portale, dei controlli della qualità dell'Attestato di Prestazione Energetica, dei certificatori energetici e del miglioramento della qualità delle informazioni degli APE.

LA PRESTAZIONE ENERGETICA DEL PARCO EDILIZIO CERTIFICATO NEL 2020

Valutazione della prestazione energetica del parco edilizio nazionale basata sull'analisi di diversi parametri presenti negli APE.

I risultati ottenuti fanno riferimento a diverse caratteristiche degli immobili nazionali censiti tramite gli attestati di prestazione energetica emessi nel 2020, permettendo una valutazione non solo dal punto di vista energetico, ma anche di altri parametri riguardanti il patrimonio immobiliare, come la destinazione d'uso, la proprietà, l'anno di costruzione e la motivazione di redazione dell'APE.

LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA NEGLI ENTI LOCALI

Raccolta di schede che mostrano le principali informazioni riguardanti l'implementazione della certificazione energetica nelle Regioni e nelle Province Autonome.

LA PERCEZIONE DEGLI ENTI LOCALI SULLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Il capitolo si occupa di:

- Controllo della qualità degli attestati di prestazione energetica
- Costo dell'attestato di prestazione energetica
- Ruolo dell'APE nelle operazioni immobiliari
- Procedure di calcolo della prestazione energetica

ALLEGATI

Allegato 1. Certificazione Energetica: quadro legislativo e normativo

A1.01 Quadro legislativo

A1.02 Quadro normativo

Allegato 2. Sistema di verifica delle informazioni degli APE

A2.01 Distribuzione territoriale dei parametri dimensionali

A2.02 Analisi della distribuzione territoriale degli indici di prestazione e delle emissioni di CO₂

Allegato 3. Scheda sull'implementazione della certificazione energetica negli Enti Locali

Allegato 4. Questionario della percezione della certificazione energetica a livello locale e nazionale somministrato a Regioni e Province Autonome.